

agrpress.IT
MARKETING ONLINE | FASHION | FOTOGRAFIA | BUSINESS

AGR Servizi Fotografici info@agrpress.it
 eventi moda pubblicità editoria notizie cataloghi reportages...

NOI #Senzaconfini insieme per un Mondo Migliore



Ideata da Maria Amata Garito e realizzata dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, andrà in onda sul canale tv dell'Ateneo e presentata in anteprima il 18 dicembre.

Raccontare le storie di rifugiati e immigrati di seconda generazione che in Italia hanno messo a frutto i propri talenti, diventando uomini e donne di successo: nasce così, da un'idea del Rettore Maria Amata Garito, la collana video dal titolo "NOI #Senzaconfini insieme per un Mondo Migliore", realizzata dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, che andrà in onda sul canale tv satellitare UNINETTUNO.UNIVERSITY.TV e sarà presentata in anteprima, il 18 dicembre, alle ore 18.00, nella sede Uninettuno a Roma. I protagonisti della collana sono rifugiati e immigrati di seconda generazione residenti in Italia: Hicham Ben Mbarek, Takoua Ben Mohamed, Vode Devon Ebah, Amin Nour, Kassim Yassin Saleh, Zakaria Mohamed Ali, Mohamed Keita e Fasasi. Stilisti e imprenditori, vignettisti, musicisti, attori, registi, reporter, fotografi e scultori che raccontano le loro storie. Storie diverse, come i Paesi da cui provengono (Marocco, Tunisia, Nigeria, Somalia, Mali e Gibuti), e dalle quali emerge il loro coraggio, la loro forza e il loro impegno per inserirsi con successo nella nostra società.

Storie a cui l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha scelto di dare voce attraverso il suo canale tv satellitare e i canali social e web. Una scelta che rinnova l'impegno dell'Ateneo di mettere insieme le differenti culture, consapevoli che la conoscenza degli altri aiuta a costruire un futuro di pace.

Nel 2016 Uninettuno ha infatti creato l'Università per i rifugiati (www.universitaperrifugiati.it), un portale multilingue (inglese, francese, italiano, arabo e greco) che dà la possibilità a rifugiati, richiedenti asilo e immigrati di frequentare l'università e studiare la lingua del Paese che li ospita, senza limiti di spazio, di tempo e di luogo. Il portale consente il riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze professionali già ottenuti nei Paesi di origine.